

Ance: bene manovra Governo ma non arretrare sui pagamenti

13 Marzo 2014

I provvedimenti in materia di edilizia scolastica e dissesto idrogeologico se attuati in tempi brevi possono far crescere l'Italia e ridare occupazione

“Questa **manovra**, se attuata in tempi adeguati e provvista delle necessarie coperture finanziarie, **può dare quella svolta** che chiedevamo da tempo”, commenta il **Presidente dell’Ance, Paolo Buzzetti**, analizzando i contenuti della manovra economica annunciata ieri dal Presidente del Consiglio, Matteo Renzi.

“In particolare le unità operative che dovranno dare avvio ai programmi di edilizia scolastica e di contrasto al dissesto idrogeologico rappresentano quel punto di partenza per **due grandi piani di messa in sicurezza e ristrutturazione del territorio italiano**.

Piani che, come imprese di tutta la filiera dell’edilizia, compresi artigiani e professionisti, e grazie alla stretta collaborazione dei sindaci, possiamo realizzare in **tempi brevi creando migliaia di posti di lavoro**, all’insegna della **qualità** e del **risparmio energetico**”.

Secondo Buzzetti **da promuovere** è anche **l’intervento sulla casa**, che contiene elementi interessanti per **rilanciare affitti ed edilizia sociale**, anche se “per agevolare le imprese **si poteva fare qualcosa di più**”.

Desta invece **preoccupazione** la decisione di **declassare il provvedimento sui pagamenti da decreto a disegno di legge**. “Si tratta di una frenata che speriamo serva solo a guadagnare tempo per avere più margini di manovra e poter contare su maggiori risorse per allentare il Patto di stabilità interno: **il pagamento di tutte le imprese non è più rimandabile** soprattutto per le aziende edili che sono quelle che finora hanno pagato di più in tal senso”.